

*Giulio Rezasco politico, burocrate e lessicografo. Atti del Convegno, Bolano 13 maggio 2017*, a cura di Francesca Nepori, La Spezia, Accademia Lunigianese di Scienze Giovanni Capellini, 2018 (stampa 2019), 200 p., ill. (Memorie della Accademia Lunigianese di Scienze “Giovanni Capellini”, 87) ISSN 1590-1319, € 10.

Che Giulio Rezasco sia un personaggio poliedrico lo si intuisce sin dal titolo del volume che ne segue i tortuosi (e lunghi) percorsi della sua ricerca. Il fatto poi che l'indagine nasca dalla donazione di una Biblioteca e di un Archivio (quella dell'Avvocato Mario Grossi), nella quale sono state rinvenute carte e libri di Rezasco, disegna un chiasmo che ci rivela in modo evidente una fitta rete di relazioni, resa nota grazie alla congiunta azione di valorizzazione, portata avanti da Regione e dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria.

Nell'*Introduzione* Francesca Nepori, curatrice del volume, spiega bene il gioco di matrisoske che ha permesso di approfondire il profilo di Giulio Rezasco, figura rilevante per l'800 politico italiano, ma non solo, alla luce delle fonti e sulla base di studi precedenti. Per contestualizzare meglio, anche la *Presentazione* Giuseppe Benelli, Presidente dell'Accademia Lunigianese di Scienze “G. Capellini” è funzionale a palesare lo stretto rapporto tra il territorio (in questo caso il comune di Bolano, in Liguria) e il patrimonio lì conservato. Legame, questo, che non potrà essere considerato secondario se nella biblioteca di famiglia, un nucleo di cinquemila volumi composto di edizioni antiche

e di pubblicazioni di storia locale, sono stati rinvenuti anche i libri appartenuti a Rezasco.

Gli atti ripropongono la struttura originaria del convegno dedicato, da un lato, all'attività politica e burocratica e, dall'altro, a quella lessicografica, bilanciando però in maniera ottimale i contributi e sviluppando la sezione, per così dire, saggistica delle relazioni con utilissime appendici che servono a inquadrare i complessi archivistici e bibliografici.

Le 12 tavole fotografiche a colori, le schede biobibliografiche dei relatori, le fonti archivistiche con la bibliografia (ben 15 pagine) e, ultimi ma non per importanza, gli indici dei nomi e dei luoghi rendono all'opera non solo un valore di completezza scientifica, ma sopperiscono al peso editoriale con una notevole agilità di consultazione.

Franco Bonatti *Giulio Rezasco e "il Comitato per gli affari di Lunigiana"*, Riccardo Ferrante, *Giulio Rezasco "giurista": da legislatore e lessicografo* e Guido Melis *Su Giulio Rezasco, funzionario delle Belle arti* si dedicano all'attività politica e burocratica con spunti di ricerca interessanti e apparati critici importanti per centrare le ricerche in un panorama che, s'intuisce, va via via sempre più consolidandosi. Allo stesso modo Anna Giulia Cavagna *Pubblicare parole nell'Ottocento: editare un dizionario con Le Monier*, Stefano Gardini *Archivi ed archivisti nella genesi del Dizionario di Giulio Rezasco*, Francesca Fusco *Giulio Rezasco lessicografo. Il Dizionario del linguaggio italiano storico ed amministrativo* concentrano i loro scritti su un'attività solo apparentemente distante, quella linguistica e lessicografica che sembra avere pochi punti di contatto, ma che in fondo gode della stessa matrice. È interessante che il punto di partenza dal quale tutti gli interventi sembrano prendere le mosse sia "il metodo" di studio e lavoro di Rezasco: dall'attenzione, dal peso della parola intesa come strumento, infatti, si evince il *fil rouge* del complesso che si articola e dipana, ma che tiene sempre ben fermo il suo orizzonte di indagine.

Colpisce favorevolmente che nelle *Appendici* si possa conoscere l'Archivio grazie un vero e proprio mezzo di corredo che ci permette

di entrare nel merito della questione attraverso le descrizioni analitiche dei fascicoli e delle buste estrapolate, nel contesto descrittivo, dal più ampio Archivio di Grossi, entro il quale – come detto – esso è compreso.

È indubbio, in conclusione, che questa figura, nota ai più per il suo *Dizionario del linguaggio italiano storico ed amministrativo*, abbia grazie a questa pubblicazione un nuovo ampio respiro entro al quale fondare nuove ricerche, ambire a ulteriori spunti di valorizzazione e tutela, ma soprattutto fornire a studiosi un fondamentale apporto alla consultazione delle fonti.

*Elena Gonnelli*